

Mancini: "Le alternative non ci sono"

L'assessore traccia la linea finanziaria. Direttivo Cam, ecco i tre nomi

di MARINA MINELLI

FALCONARA—Debutto con tanto di complimenti e bacio "accademico" del sindaco Brandoni, per l'assessore al bilancio Marina Mancini che, dopo cinque mesi di silenzio, ieri in consiglio ha preso la parola per relazionare sugli equilibri di bilancio. Decisa, autorevole, precisa (e fortemente intenzionata a dare una svolta anche in termini di organizzazione del lavoro all'interno dell'ente) la Mancini, imprenditrice prestata alla politica alla sua prima esperienza di amministratore pubblico, ha comunque chiarito che per quanto riguarda il bilancio comunale, "aspetti migliorabili non ce ne sono".

"Possiamo solo gestire una situazione obiettivamente difficile - ha osservato l'assessore - dal 2003 al 2005 sono stati fatti danni enormi ed è davvero difficile capire e anche spiegarsi come siano riusciti a produrre un tale buco". Ad ogni modo gli equilibri del bilancio, approvato dal commissario straordinario prima delle elezioni dell'aprile scorso, saranno mantenuti grazie all'entrata straordinaria arrivata a seguito della chiusura dei contenziosi con la raffineria Api. In questo modo il Comune può far fronte alla diminuzione degli introiti di una variante di Montedomini ap-

provata ma con il 20% in meno di indice di edificabilità e potrà "salvare" una delle farmacie comunali. A causa del ritardo dei proventi della Quadrilatero il Comune però dovrà procedere con l'alienazione di alcuni immobili: l'ex hotel Marisa, la sede della Croce Gialla in via IV Novembre 5, la "casetta degli aviatori" in via Gobetti, i magazzini in via Fiumesino e in via Cassino e l'appartamento di via Corridoni.

"Abbiamo cercato di individuare gli immobili di meno 'impatto' sulla città", ha spiegato l'assessore al bilancio Marina Mancini che per le farmacie ha parlato di ferma volontà, da parte dell'ente, di non "cannibalizzare tutto". In totale entreranno nelle casse dell'ente totale oltre 2 milioni di euro, ma c'è già chi non è per niente d'accordo. "Il magazzino di via Cassino - fa presente il capogruppo dei Cittadini in Comune Loris Calcina - oltre ad avere una situazione strana perché è stato acquistato nel 1974, ma non è mai stato accatastato, è pienamente utilizzato dalla scuola media Montessori che lì ha realizzato l'aula scienze, quella video e l'aula per le lezioni di arte e sempre in quegli spazi si tengono le riunioni del consiglio di classe. Privare la scuola di questa struttura rischia di diventare un gros-

so problema per il regolare svolgimento delle lezioni visto che quest'anno ci sono tre corsi tutti completi". Fra l'altro, ha fatto notare Calcina, "la dirigente scolastica non è mai stata informata della decisione presa dal Comune". In apertura di consiglio il sindaco Brandoni ha annunciato il nuovo cda del Cam ora composto da Roberto Sciocchetti, Ilenia Orologio (entrambi riconfermati) e da Luca Falaschi attuale presidente di Esino Entrate, partecipata che però dovrebbe essere chiusa entro l'anno. "Avevamo richiesto alle minoranze una rosa di nomi, che però non sono arrivati" ha chiarito Brandoni.

IL PRC

"CENTRALI, PSI COME PILATO"

FALCONARA - "La posizione dei socialisti falconatesi è dannosa e pilatesca". Secondo il segretario provinciale del Prc Massimo Marcelli Fiori, con le loro dichiarazioni, i socialisti "liquidano la questione delle centrali Api benedendo il dialogo tra amministrazione e azienda ma schierandosi, bontà loro, contro la monetizzazione della salute dei cittadini. Neppure Ponzio Pilato avrebbe saputo far meglio". "Nel momento in cui tutti i livelli istituzionali governati dal centrosinistra devono spendersi con uno sforzo straordinario confermando gli strumenti vigenti, su tutti il Pear, e quindi nel rispondere in modo inequivocabilmente negativo al progetto delle due centrali - osserva Marcelli Fiori - alcune forze politiche sembrano voler minare la stabilità delle coalizioni di centrosinistra".

Cam, Sciocchetti presidente al posto di Grifa

di ALESSIO RITUCCI

FALCONARA - Scade il mandato di Matteo Grifa, Roberto Sciocchetti nuovo presidente del Cam. E' il tema che ha infiammato ieri il Consiglio Comunale. Il sindaco Goffredo Brandoni ha esordito sulla questione del Consiglio di amministrazione Cam, sottolineando come dall'opposizione non sia pervenuta, entro il termine stabilito, la rosa con i 5 nominativi proposti. La lettera inviata dal capogruppo Pd Emanuele Lodolini, giunta però in ritardo, chiedeva di riconfermare nel cda Matteo Grifa, mentre Loris Calcina della lista Cittadini in Comune avrebbe voluto proporre un rappresentante della Rsu dello stesso Cam. Brandoni ha presentato il nuovo direttivo nominando Roberto Sciocchetti presidente, confermando Ilenia Orologio e presendando come new entry l'avvocato Luca Falaschi, ex presidente dell'ente Esino Entrate.

Per quanto riguarda la spinosa questione della cessione degli immobili comunali, l'assessore Matteo Astolfi ha elencato tutti gli edifici per cui si provvederà ad alienazione, innescando una polemica sull'immobile di via Cassino ad oggi ad uso della scuola Montessori per attività

di scienze, artistica e proiezione video. Calcina ha infatti affermato di aver incontrato personalmente la direttrice Donatella Sartini, la quale, a sua detta, non era a piena conoscenza della vicenda e che, inoltre, i locali della scuola sarebbero tutti esauriti per cui - eliminando gli spazi di via Cassino - si creerebbero delle difficoltà. «Saremo attentissimi alle necessità della scuola»

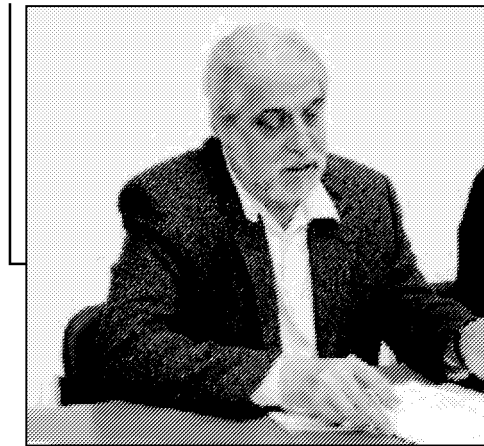
» è stata la replica di Astolfi, mentre la consigliera Giorgia Fiorentini del Pdl ha precisato che l'alienazione riguarderebbe non tutto il plesso, ma solamente un locale.

Un'altra segnalazione da parte del capogruppo Cic ha riguardato l'immobile di via Gobetti. «Il valore stimato dall'amministrazione di 150 mila euro - ha affermato - è di gran lunga superiore rispetto al reale valore di mercato dell'edificio. A nostro parere i metri quadri effettivi dell'area non sarebbero 200, bensì 115, con un valore intorno ai 75 mila euro. A questa cifra non si troverà mai un acquirente». L'atto di indirizzo per l'alienazione di immobili comunali è comunque passato con gli 11 voti favorevoli della maggioranza, l'unico no del Cic e i 4 astenuti del Pd. Ultimo punto toccato in Consiglio quel-

lo relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, le variazioni al bilancio di previsione 2008 ed al piano di investimenti 2008-2010. Il Pd ha polemizzato sui tempi di consegna delle relazioni pervenute 4 giorni prima del Consiglio, nonché dei 150 mila euro in meno derivati dalle sanzioni amministrative sottolineati dal consigliere Marco Menotti.

«Le relazioni non sono pervenute dalla giunta - ha commentato Lodolini - . Spero questa sia stata una dimenticanza e non una questione di diletantismo». La risposta dell'assessore al bilancio Marina Mancini che, in un lungo intervento, ha illustrato la situazione delle casse comunali. «Il lavoro di squadra è la nostra

forza - ha commentato - i tecnicismi li lasciamo ai dirigenti, gli assessori devono dare un indirizzo. Per quanto riguarda le mancate entrate dalle multe, qualcuno dovrà scendere dal piedistallo e tornare in città a vigilare». Variazioni passate con 11 sì e 5 no.



Contenziosi Api, ai legali del Comune 400 mila euro

DEI 3 milioni versati dall'Api al Comune per chiudere tutti i contenziosi degli ultimi dieci anni, 400 mila serviranno a coprire le parcelle degli avvocati incaricati di seguire le singole cause, compresa quella dell'avvocato Caruso, che per seguire l'accordo con il gruppo petrolifero ha chiesto 30 mila euro più Iva (113 mila è invece la parcella di Pirani, che ha seguito 12 procedimenti). E' quanto emerso ieri in Consiglio: «Il Comune – ha commentato il capogruppo del Pd Emanuele Lodolini – doveva accordarsi affinché fosse l'Api a coprire le spese legali. Il valore della transazione non è più di 3milioni di euro, ma di 2,6».

Il Pd aveva denunciato un presunto danno all'erario per la cifra, considerata misera, ottenuta dal Comune a fronte di richieste di risarcimento di oltre 30 milioni, ma «chissà che la magistratura – ha ribattuto il sindaco Brandoni – non individui un danno all'erario nel metodo con cui le precedenti amministrazioni hanno gestito i contenziosi, basta dire che per una singola causa erano stati incaricati ben tre avvocati». Il sindaco ha annunciato che chiederà uno sconto all'avvocato Caruso.

Bordate dall'assessore Mancini: «In Comune personale non abituato all'efficienza»

SI È trasformato in una bordata contro i «fannulloni» della pubblica amministrazione l'intervento dell'assessore al Bilancio Marina Mancini, che ieri ha relazionato in Consiglio comunale sugli equilibri 2008. In risposta alle critiche dell'opposizione, che ha lamentato il ritardo nella consegna del materiale sul bilancio e l'assenza di una relazione scritta della Giunta («siete smemorati, oppure diletstanti»), è stata la provocazione di Lodolini del Pd), la dottoressa Mancini ha rilevato problemi di «tempestività» dei lavoratori dell'ente. «Per gli equilibri di bilancio – ha dichiarato – abbiamo dato gli input agli uffici a inizio luglio, probabilmente il personale non è abituato a lavorare in maniera efficiente, ma si abituerà». Una stoccata estesa poi ai vigili urbani, sempre in risposta all'opposizione che ha contestato i minori introiti per le sanzioni e i parcheggi (rispettivamente da 150mila euro in meno per le sanzioni e 116mila in meno per i parcometri).

«I numeri – ha affermato l'assessore Mancini – danno l'idea di cosa sia stata in questi anni la vigilanza a Falconara. Quelli che in questi anni si sono messi su un piedistallo dovranno scendere ed andare in giro per la città. Confidiamo nel nuovo comandante». Inevitabile (dato che l'assessore Mancini è anche titolare di una grande azienda meccanica e rappresentante di Assindustria locale) il paragone tra la filosofia del lavoro degli enti pubblici e quella del settore privato, «dove si lavora per obiettivi. Le piccole aziende sono la ricchezza del nostro territorio ed è un miracolo che siano rimaste a Falconara». Tra gli attacchi dell'opposizione (tanto Pd che Cittadini in Comune) il fatto che, nonostante i 3 milioni arrivati dall'Api, il Comune prosegua con la Variante di Castelferretti;

aspra, poi, la critica contro l'atteggiamento «rinunciatorio» del sindaco rispetto alle accise, cui Brandoni ha risposto denunciando la mancata convocazione da parte della Regione di un incontro congiunto tra i due esecutivi, regionale e comunale (la partita delle accise andava portata in conferenza Stato-Regioni). Cic ha condannato la vendita del laboratorio della scuola Montessori («la dirigente scolastica non ne sapeva nulla» ha detto Calcina) e alla fine gli equilibri sono stati approvati con i voti (11) della sola maggioranza e la contrarietà dell'opposizione (5). Nel Consiglio di ieri il sindaco ha ufficializzato il nuovo cda del Cam: presidente Roberto Sciocchetti, affiancato da Ilenia Orologio e da Luca Falaschi, che entra al posto dell'ex presidente Matteo Grifa.

al.pa.